

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Analizzare il setting dell'impresa in tutte le sue componenti (interne ed esterne), elaborando i dati utili alla definizione della capacità produttiva ottimale

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi del setting dell'impresa nelle sue componenti interne ed esterne: **3 casi**

Dimensione 2 - Definizione della capacità produttiva: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Definire il piano aggregato di produzione, programmando l'organizzazione dei fattori produttivi e definendo il fabbisogno di risorse materiali, verificandone la fattibilità

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Formulazione del dettaglio dei fabbisogni di materiali: **2 casi**

Dimensione 2 - Definizione del piano aggregato di produzione: **2 casi**

Dimensione 3 - Verifica di fattibilità produttiva: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Definire la schedulazione delle attività produttive, sulla base del piano sviluppato, allocando le risorse ed avviando la messa in produzione

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Definizione del piano operativo di produzione: **2 casi**

Dimensione 2 - Definizione del piano principale di produzione: **2 casi**

Dimensione 3 - Invio degli ordini di produzione ai reparti: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Analizzare il setting dell'impresa in tutte le sue componenti (interne ed esterne), elaborando i dati utili alla definizione della capacità produttiva ottimale

1 - ANALISI DEL SETTING DELL'IMPRESA NELLE SUE COMPONENTI INTERNE ED ESTERNE

Grado di complessità 3

1.3 ANALISI DELLE DISPONIBILITÀ DI MAGAZZINO SISTEMI LEAN

Analizzare le disponibilità di magazzino, valutando organizzazione, scorte, tempistiche e modalità di approvvigionamento

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI DELLE DISPONIBILITÀ DI MAGAZZINO-SISTEMI TRADIZIONALI

Analizzare le disponibilità di magazzino, valutando organizzazione, scorte, tempistiche e modalità di approvvigionamento

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI SULLE SPECIFICHE TECNICHE DEI GRUPPI DI PRODOTTI

Analizzare le specifiche tecniche dei prodotti e dei gruppi di prodotti valutando i fabbisogni tecnici, materiali e umani necessari alla produzione

2 - DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA

Definire la capacità produttiva sulla base della scelta di operare "make to stock" o "make to order" (o un mix delle due modalità tenendo conto dei tempi di approvvigionamento e dei tempi di produzione)

Grado di complessità 1

2.1 ANALISI DEL PIANO DELLA DOMANDA

Analizzare il piano della domanda definendo se operare con modalità "make to stock" (fabbisogno storico) o "make to order" (fabbisogno determinato dagli ordini)

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Specifiche tecniche dei gruppi di prodotti
- Modello organizzativo della logistica interna (tradizionale/lean), con riferimento al magazzino ed al processo di approvvigionamento
- Stato in essere delle scorte
- Tempi di approvvigionamento
- Tempi di produzione
- Piano di domanda

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di analisi organizzativa e logistica
- Metodi e tecniche di determinazione della capacità produttiva: "make to stock" (fabbisogno storico) / "make to order" (fabbisogno determinato dagli ordini)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Metodologia di determinazione della capacità produttiva scelta
- Capacità produttiva determinata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le diverse tipologie di modelli organizzativi (tradizionale/lean)
2. Le diverse tecniche di determinazione della capacità produttiva
3. Diversi stati in essere di disponibilità delle scorte e di piani di domanda

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: determinazione della capacità produttiva, sulla base delle caratteristiche di un caso
2. Colloquio tecnico relativo alla discussione della metodologia scelta (make to stock/mate to order) ed alle differenze di approccio in situazioni differenti da quella trattata nella prova prestazionale

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Definire il piano aggregato di produzione, programmando l'organizzazione dei fattori produttivi e definendo il fabbisogno di risorse materiali, verificandone la fattibilità

1 - FORMULAZIONE DEL DETTAGLIO DEI FABBISOGNI DI MATERIALI

Grado di complessità 2

1.2 FORMULAZIONE DEI FABBISOGNI DI MATERIALI-SISTEMI LEAN

Definire i fabbisogni di materiali necessari per rispettare la capacità produttiva definita e i relativi flussi di approvvigionamento

Grado di complessità 1

1.1 FORMULAZIONE DEI FABBISOGNI DI MATERIALI-SISTEMI TRADIZIONALI

Definire i fabbisogni di materiali necessari per rispettare la capacità produttiva definita e i relativi flussi di approvvigionamento

2 - DEFINIZIONE DEL PIANO AGGREGATO DI PRODUZIONE

Grado di complessità 2

2.2 ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI-SISTEMI LEAN

Definire il piano aggregato di produzione organizzando e allocando le risorse umane e materiali esistenti in modo efficiente e ottimizzato adottando sistemi di handling e picking di ultima generazione

Grado di complessità 1

2.1 ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI-SISTEMI TRADIZIONALI

Definire il piano aggregato di produzione organizzando e allocando le risorse umane e materiali esistenti in modo efficiente e ottimizzato

3 - VERIFICA DI FATTIBILITÀ PRODUTTIVA

Grado di complessità 2

3.2 VERIFICA DI FATTIBILITÀ PRODUTTIVA-SISTEMI LEAN

Verificare la fattibilità produttiva tenendo conto delle previsioni relative a difettosità e delle modalità

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

di adattamento in tempo reale dei parametri di produzione

Grado di complessità 1

3.1 VERIFICA DI FATTIBILITÀ PRODUTTIVA-SISTEMI TRADIZIONALI

Verificare la fattibilità produttiva tenendo conto delle previsioni relative a difettosità

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Capacità produttiva definita
- Modello organizzativo della logistica interna (tradizionale/lean), con riferimento al magazzino ed al processo di approvvigionamento
- Tecnologie di di handling e picking
- Previsioni relative alla difettosità
- Modalità di adattamento in tempo reale dei parametri di produzione

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di definizione del piano aggregato di produzione
- Metodi e tecniche di verifica della fattibilità produttiva

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Fabbisogni di materiali determinati
- Piano aggregato di produzione (allocazione delle risorse umane e materiali) definito e verificato

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le diverse tipologie di modelli organizzativi (tradizionale/lean)
2. Le diverse tipologie di tecnologie di handling e picking
3. Diversi stati in essere di capacità produttiva in input, previsioni relative a difettosità, flessibilità di adattamento della produzione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: determinazione dei fabbisogni di materiali e di un piano aggregato di produzione, verificato nella sua fattibilità, sulla base delle caratteristiche di un caso
2. Colloquio tecnico relativo alla discussione dell'approccio adottato ed alle differenze in situazioni differenti da quella trattata nella prova prestazionale

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Definire la schedulazione delle attività produttive, sulla base del piano sviluppato, allocando le risorse ed avviando la messa in produzione

1 - DEFINIZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI PRODUZIONE

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI PRODUZIONE-SISTEMI LEAN

Formulare il piano operativo di produzione allocando le attività alle risorse, stabilendo la sequenza delle attività, definendo i programmi giornalieri e le priorità di attività con il supporto di software dedicati

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI PRODUZIONE-SISTEMI TRADIZIONALI

Formulare il piano operativo di produzione allocando le attività alle risorse, stabilendo la sequenza delle attività, definendo i programmi giornalieri e le priorità di attività

2 - DEFINIZIONE DEL PIANO PRINCIPALE DI PRODUZIONE

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE DEL PIANO PRINCIPALE DI PRODUZIONE-SISTEMI LEAN

Formulare il piano principale di produzione stabilendo i carichi di lavoro dei reparti, le ore di lavorazione e la cadenza degli approvvigionamenti con il supporto di software dedicati

Grado di complessità 1

2.1 DEFINIZIONE DEL PIANO PRINCIPALE DI PRODUZIONE-SISTEMI TRADIZIONALI

Formulare il piano principale di produzione stabilendo i carichi di lavoro dei reparti, le ore di lavorazione e la cadenza degli approvvigionamenti

3 - INVIO DEGLI ORDINI DI PRODUZIONE AI REPARTI

Grado di complessità 2

3.2 INVIO DEGLI ORDINI DI PRODUZIONE AI REPARTI-SISTEMI LEAN

Definire gli ordini di produzione e/o assemblaggio per i reparti, curarne la trasmissione e le regole di

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

attuazione con il supporto di software dedicati

Grado di complessità 1

3.1 INVIO DEGLI ORDINI DI PRODUZIONE AI REPARTI SISTEMI TRADIZIONALI

Definire gli ordini di produzione e/o assemblaggio per i reparti, curarne la trasmissione e le regole di attuazione

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Piano aggregato di produzione
- Software dedicati

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di determinazione del piano operativo di produzione
- Metodi e tecniche di determinazione del piano principale di produzione
- Metodi e tecniche ed operatività di creazione e gestione di ordini di produzione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Piano operativo di produzione (allocazione attività/risorse, sequenziazione delle attività, programmazione giornaliera, priorità di attività) definito
- Piano principale di produzione (carichi di lavoro dei reparti, ore di lavorazione, cadenza degli approvvigionamenti) definito
- Ordini di produzione e/o assemblaggio per i reparti e regole di attuazione definite e trasmesse

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le diverse tipologie di modelli organizzativi (tradizionale/lean)
2. Diverse configurazioni di piani aggregati di produzione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base delle indicazioni fornite, sviluppo di un piano operativo di produzione
2. Colloquio tecnico relativo alla discussione dell'approccio adottato ed alle differenze in situazioni differenti da quella trattata nella prova prestazionale

ADA.24.05.04 - PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

FONTI

Cordiani Stefania, Ruffatti Paolo - Organizzazione per processi e pensiero snello. Le PMI alla conquista del mercato - I libri di QualitiAmo Vol. 1, 2013

Sianesi Andrea - La gestione del sistema di produzione: Pianificazione, programmazione, controllo, misura e miglioramento (Management) - ETAS, 2014

Dispense e lucidi di Programmazione e Pianificazione - ing. Sergio Gallo, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - La programmazione della produzione

<http://cdm.unimo.it/home/dimec/melloni.riccardo/LA%20PROGRAMMAZIONE%20DELLA%20PRODUZIONEpdf%20PW.pdf>

Lean manufacturing o produzione snella:

<http://www.qualitiamo.com/leanmanufacturing/leanmanufacturingportale.html>

Kanban <http://www.kanban.it/it/tipi-di-kanban/>

Lean management - Introduzione ai Principi e Metodi dell'Organizzazione Snella

www.lumsa.it/sites/default/files/UTENTI/u%5Btoken.../lean%20management.pptx

Pianificazione e controllo della produzione

<http://www.organizzazioneaziendale.net/pianificazione-della-produzione-controllo-della-produzione>